



**Avviso per manifestazione di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore e imprese sociali per la co-progettazione ed enti cui affidare la valutazione di impatto sociale nell'ambito dell'Avviso Pubblico Educare in Comune promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia**

**Indice:**

1. OGGETTO
2. DESTINATARI
3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE
4. CRITERI DI VALUTAZIONE
5. PUBBLICITA'
6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI
7. RICONOSCIMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LE PARTECIPAZIONI A TITOLO ONEROSO
8. INFORMATIVA PRIVACY
9. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**ALLEGATI**

**LA DIRIGENTE**

**Visti:**

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n.679/16;
- il D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D,Lgs.n. 101/18 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale dell'Ente;
- l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm.ii, concernente la disciplina del "Fondo per le politiche della famiglia";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n.77, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare attenzione all'articolo 105, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020,n.34
- il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, recante la destinazione e i criteri di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, che prevede all'art. 1, comma4,la destinazione di € 15.000.000 ai comuni, all'esito di Avviso pubblico, riservato esclusivamente ai medesimi comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri –Dipartimento per le politiche della famiglia, per finanziare progetti

volti a contrastare la povertà educativa e a implementare le opportunità culturali e educative dei minori;

- l'Avviso Pubblico Educare in Comune emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia in data 01 dicembre 2020 per il finanziamento di progetti, con unici beneficiari i Comuni, di importo complessivo compreso tra euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ed euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

## RENDE NOTO

che il Servizio Attività Educative e formative intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti finalizzate alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso "Educare in Comune", promosso dal Dipartimento Politiche per la Famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riguardo all'Area tematica B – Relazione e inclusione. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata del sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, raggiungibile al link <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>.

### 1. OGGETTO

L'Avviso promuove interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. In particolare, l'Area tematica B finanzia interventi diretti a favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Per maggiori informazioni, si rinvia all'Avviso e all'allegato 1, Finalità generali, allegati alla presente Manifestazione di Interesse.

### 2. DESTINATARI

I soggetti interessati possono aderire presentando manifestazione di interesse per una collaborazione in uno dei due ambiti:

A) soggetti privati del terzo settore o imprese sociali con esperienza nel settore educativo di almeno tre anni nel territorio comunale, che abbiano finalità aderenti all'area tematica B dell'Avviso, come risultanti da atto costitutivo o dello statuto;

B) enti con esperienza nell'ambito della valutazione, con particolare riguardo alla valutazione di impatto sociale.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all'[articolo 80](#) del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016 e ss.mm.ii. ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

I soggetti proponenti dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

Il mancato possesso dei requisiti richiesti costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

### 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire le candidature in formato digitale e firmate digitalmente **entro le ore 12:00 del 25/01/2021** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [direzione.istruzione@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.istruzione@pec.comune.fi.it)

Le proposte progettuali devono riportare nella descrizione dell'oggetto: **Manifestazione di interesse alla co-progettazione per Avviso "Educare in Comune"**.

I soggetti interessati devono presentare la seguente documentazione:

I) statuto o atto costitutivo da cui si evidenzia la coerenza con le finalità di cui all'area tematica B "Relazione e inclusione"

II) curriculum del soggetto proponente da cui si evidenzia:  
A) l'esperienza realizzata con le finalità di cui all'area tematica B "Relazione e inclusione", con particolare attenzione a quella realizzata negli ultimi tre anni (per gli enti di cui all'articolo 2 lettera A)

B) l'esperienza realizzata nell'ambito della valutazione, anche in relazione della valutazione di impatto sociale, con particolare attenzione a quella realizzata negli ultimi tre anni (per gli enti di cui all'articolo 2 lettera B)

III) abstract (max 3 pagine) di proposta di collaborazione, in cui si evidenzia:

A) l'area territoriale su cui insisterebbe l'intervento, i destinatari, gli obiettivi, le metodologie, eventuale corrispettivo richiesto e gli strumenti utilizzati (per gli enti di cui all'articolo 2 lettera A)

B) struttura tipo di un piano di valutazione di impatto sociale (per gli enti di cui all'articolo 2 lettera B)

IV) dichiarazione, per i soggetti privati, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016 e ss.mm.ii. ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Le istanze devono essere presentate una sola volta. In caso di invii multipli fa fede il primo invio.

Le proposte pervenute saranno archiviate presso la Direzione Istruzione, Servizio Attività Educative e Formative.

L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti. Le informazioni richieste dovranno essere sufficientemente esaustive e pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere alla partecipazione all'Avviso "Educare in Comune", senza che i partecipanti alla presente procedura possano rivendicare alcun diritto.

I partecipanti, presentando l'istanza, intendono accettare le clausole del presente avviso.

#### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le istanze saranno esaminate e valutate comparativamente da una Commissione appositamente nominata.

Le istanze saranno valutate in termini di idoneità dei contenuti e delle proposte rispetto al target di riferimento e agli obiettivi dell'avviso.

Le istanze di cui all'art. 2 let. A saranno valutate secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito:

<b>LEGENDA CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Qualità e struttura del progetto: coerenza delle attività previste rispetto agli obiettivi; adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target e al territorio di riferimento.	40
Grado di innovatività e originalità della proposta e capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento	10

Qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'area di intervento e alla storicità delle attività realizzate nello specifico territorio per il quale si propone il progetto	10
Congruità economica (eventuale: in caso di collaborazione a titolo gratuito, saranno riconosciuti 20 punti)	20

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno la soglia minima di 40 punti. Saranno escluse le proposte di soggetti il cui statuto/atto costitutivo non evidenzia la coerenza con le finalità di cui all'area tematica B "Relazione e inclusione" o il cui curriculum non evidenzia un'esperienza di almeno tre anni in attività con le finalità di cui all'area tematica B "Relazione e inclusione".

Le istanze di cui all'art. 2 let. B saranno valutate secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito:

<b>LEGENDA CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Qualità e struttura della proposta di un modello tipo di piano di valutazione: adeguatezza delle proposte, nel piano degli indicatori e delle metodologie adottate, rispetto al target e al territorio di riferimento.	30
Qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'ambito della valutazione sociale	30
Congruità economica	20

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno la soglia minima di 40 punti. Saranno escluse le proposte di soggetti il cui statuto/atto costitutivo non evidenzia la coerenza del curriculum rispetto alle attività di valutazione.

## **5. PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina <https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>.

A seguito della valutazione, sempre sulla Rete Civica, sarà pubblicato l'elenco delle proposte ammesse, e non ammesse a partecipare alla co-progettazione. Non verranno inviate comunicazioni ai singoli soggetti proponenti, che sono pertanto tenuti a consultare il sito web.

## **6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI**

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno tenuti, pena la revoca del provvedimento di ammissione, a :

- collaborare alla fase di ricognizione dei bisogni territoriali e di progettazione dell'intervento;
- attivare le azioni di competenza nell'ambito delle attività progettuali;
- garantire la restituzione dei dati di monitoraggio;
- collaborare alle attività di disseminazione relative al progetto.

## **7. RICONOSCIMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LE PARTECIPAZIONI A TITOLO ONEROSO**

L'Amministrazione Comunale deciderà sulla base della disponibilità economica e delle caratteristiche delle proposte presentate il numero dei soggetti da coinvolgere nella co-progettazione.

In caso di esito positivo nella domanda di finanziamento, si procederà ad affidamento ai sensi del Codice dei Contratti pubblici o con altre modalità definite dalla legge, quali accordi tra enti.

Nel caso di mancato finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nulla sarà dovuto ai soggetti coinvolti.

## **8. INFORMATIVA PRIVACY**

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: [protocollo@pec.comune.fi.it](mailto:protocollo@pec.comune.fi.it); Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: [rdprivacy@comune.fi.it](mailto:rdprivacy@comune.fi.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **9. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso si invita a scrivere al seguente indirizzo mail: [servizio.atteducativeeformative@comune.fi.it](mailto:servizio.atteducativeeformative@comune.fi.it) entro il 20/01/2021. inserendo nell'oggetto: «Quesito Avviso».

## **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative della Direzione Istruzione – Simona Boboli.

## **ALLEGATI**

Sono allegati integranti al presente Avviso i seguenti documenti:

- 1) Avviso Pubblico Educare in Comune
- 2) Aree Tematiche
- 3) Dichiarazione art. 80 per enti privati